

GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	Ven	9-22	1	Lun		1	Mar		1	Ven		1	Dom	9-22	1	Mer	
2	Sab		2	Mar		2	Mer		2	Sab		2	Lun		2	Gio	8-22
3	Dom	9-22	3	Mer		3	Gio		3	Dom	9-22	3	Mar		3	Ven	
4	Lun		4	Gio		4	Ven		4	Lun		4	Mer		4	Sab	
5	Mar		5	Ven		5	Sab		5	Mar		5	Gio		5	Dom	7-22
6	Mer	9-22	6	Sab		6	Dom	9-22	6	Mer		6	Ven		6	Lun	
7	Gio		7	Dom	9-22	7	Lun		7	Gio		7	Sab		7	Mar	
8	Ven		8	Lun		8	Mar		8	Ven		8	Dom	9-22	8	Mer	
9	Sab		9	Mar		9	Mer		9	Sab		9	Lun		9	Gio	
10	Dom	9-22	10	Mer		10	Gio		10	Dom	9-22	10	Mar		10	Ven	
11	Lun		11	Gio		11	Ven		11	Lun		11	Mer		11	Sab	
12	Mar		12	Ven		12	Sab		12	Mar		12	Gio		12	Dom	7-22
13	Mer		13	Sab		13	Dom	9-22	13	Mer		13	Ven		13	Lun	
14	Gio		14	Dom	9-22	14	Lun		14	Gio		14	Sab		14	Mar	
15	Ven		15	Lun		15	Mar		15	Ven		15	Dom	9-22	15	Mer	
16	Sab		16	Mar		16	Mer		16	Sab		16	Lun		16	Gio	
17	Dom	9-22	17	Mer		17	Gio		17	Dom	9-22	17	Mar		17	Ven	
18	Lun		18	Gio		18	Ven		18	Lun		18	Mer		18	Sab	
19	Mar		19	Ven		19	Sab		19	Mar		19	Gio		19	Dom	7-22
20	Mer		20	Sab		20	Dom	9-22	20	Mer		20	Ven		20	Lun	
21	Gio		21	Dom	9-22	21	Lun		21	Gio		21	Sab		21	Mar	
22	Ven		22	Lun		22	Mar		22	Ven		22	Dom	9-22	22	Mer	
23	Sab		23	Mar		23	Mer		23	Sab		23	Lun		23	Gio	
24	Dom	9-22	24	Mer		24	Gio		24	Dom	9-22	24	Mar		24	Ven	
25	Lun		25	Gio		25	Ven	14-22	25	Lun	9-22	25	Mer		25	Sab	
26	Mar		26	Ven		26	Sab	9-16	26	Mar		26	Gio		26	Dom	7-22
27	Mer		27	Sab		27	Dom	9-22	27	Mer		27	Ven		27	Lun	
28	Gio		28	Dom	9-22	28	Lun	9-22	28	Gio		28	Sab		28	Mar	
29	Ven		29	Lun		29	Mar		29	Ven		29	Dom	9-22	29	Mer	
30	Sab					30	Mer		30	Sab		30	Lun		30	Gio	
31	Dom	9-22				31	Gio					31	Mar				

Per i veicoli provenienti dall'Estero e dalla Sardegna con documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di 4 ore; per i diretti all'Estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di 2 ore, per i diretti in Sardegna, muniti di idonea documentazione, attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di 4 ore. Tale anticipazione è estesa a 4 ore per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale o comunque collocati in posizione strategica ai fini dei collegamenti attraverso i valichi alpini (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Domodossola e Parma Fontevivo), ai terminal intermodali di Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, agli aeroporti per l'esecuzione di un trasporto a mezzo cargo aereo e che trasportano merci destinate all'estero. Per i veicoli che circolano in Sardegna provenienti o diretti verso la rimanente parte del territorio nazionale, con documentazione attestante rispettivamente l'origine e la destinazione del viaggio, l'orario di inizio e termine del divieto è rispettivamente posticipato ed anticipato di 4 ore.

Al fine di favorire l'intermodalità del trasporto, la stessa deroga è accordata ai veicoli che circolano in Sicilia, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quello proveniente dalla Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio. I veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Il trasporto delle merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1, del decreto legislativo 30/04/92, n.285, e successive modificazioni, è vietato comunque, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltretutto nei giorni di calendario indicati all'art.1, dal 28 maggio all'11 settembre compresi, dalle ore 8,00 di ogni sabato alle ore 24,00 della domenica successiva.

LUGLIO			AGOSTO			SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	Ven		1	Lun		1	Gio		1	Sab		1	Mar	9-22	1	Gio	
2	Sab	8-16	2	Mar		2	Ven		2	Dom	9-22	2	Mer		2	Ven	
3	Dom	7-22	3	Mer		3	Sab		3	Lun		3	Gio		3	Sab	
4	Lun		4	Gio		4	Dom	7-22	4	Mar		4	Ven		4	Dom	9-22
5	Mar		5	Ven	14-22	5	Lun		5	Mer		5	Sab		5	Lun	
6	Mer		6	Sab	8-22	6	Mar		6	Gio		6	Dom	9-22	6	Mar	
7	Gio		7	Dom	7-22	7	Mer		7	Ven		7	Lun		7	Mer	
8	Ven		8	Lun		8	Gio		8	Sab		8	Mar		8	Gio	9-22
9	Sab	8-16	9	Mar		9	Ven		9	Dom	9-22	9	Mer		9	Ven	
10	Dom	7-22	10	Mer		10	Sab		10	Lun		10	Gio		10	Sab	
11	Lun		11	Gio		11	Dom	7-22	11	Mar		11	Ven		11	Dom	9-22
12	Mar		12	Ven		12	Lun		12	Mer		12	Sab		12	Lun	
13	Mer		13	Sab		13	Mar		13	Gio		13	Dom	9-22	13	Mar	
14	Gio		14	Dom	7-22	14	Mer		14	Ven		14	Lun		14	Mer	
15	Ven		15	Lun	8-22	15	Gio		15	Sab		15	Mar		15	Gio	
16	Sab	8-16	16	Mar		16	Ven		16	Dom	9-22	16	Mer		16	Ven	
17	Dom	7-22	17	Mer		17	Sab		17	Lun		17	Gio		17	Sab	
18	Lun		18	Gio		18	Dom	7-22	18	Mar		18	Ven		18	Dom	9-22
19	Mar		19	Ven		19	Lun		19	Mer		19	Sab		19	Lun	
20	Mer		20	Sab	8-16	20	Mar		20	Gio		20	Dom	9-22	20	Mar	
21	Gio		21	Dom	7-22	21	Mer		21	Ven		21	Lun		21	Mer	
22	Ven		22	Lun		22	Gio		22	Sab		22	Mar		22	Gio	
23	Sab	8-16	23	Mar		23	Ven		23	Dom	9-22	23	Mer		23	Ven	
24	Dom	7-22	24	Mer		24	Sab		24	Lun		24	Gio		24	Sab	
25	Lun		25	Gio		25	Dom	7-22	25	Mar		25	Ven		25	Dom	9-22
26	Mar		26	Ven		26	Lun		26	Mer		26	Sab		26	Lun	9-22
27	Mer		27	Sab	8-16	27	Mar		27	Gio		27	Dom	9-22	27	Mar	
28	Gio		28	Dom	7-22	28	Mer		28	Ven		28	Lun		28	Mer	
29	Ven	16-22	29	Lun		29	Gio		29	Sab	9-16	29	Mar		29	Gio	
30	Sab	8-22	30	Mar		30	Ven		30	Dom	9-22	30	Mer		30	Ven	
31	Dom	7-22	31	Mer					31	Lun					31	Sab	

Per i veicoli provenienti dall'Estero e dalla Sardegna con documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di 4 ore; per i diretti all'Estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di 2 ore, per i diretti in Sardegna, muniti di idonea documentazione, attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di 4 ore. Tale anticipazione è estesa a 4 ore per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale o comunque collocati in posizione strategica ai fini dei collegamenti attraverso i valichi alpini (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Domodossola e Parma Fontevivo), ai terminal intermodali di Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, agli aeroporti per l'esecuzione di un trasporto a mezzo cargo aereo e che trasportano merci destinate all'estero. Per i veicoli che circolano in Sardegna provenienti o diretti verso la rimanente parte del territorio nazionale, con documentazione attestante rispettivamente l'origine e la destinazione del viaggio, l'orario di inizio e termine del divieto è rispettivamente posticipato ed anticipato di 4 ore.

Al fine di favorire l'intermodalità del trasporto, la stessa deroga è accordata ai veicoli che circolano in Sicilia, provenienti dalla rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quello proveniente dalla Calabria attraverso i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio. I veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Il trasporto delle merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1, del decreto legislativo 30/04/92, n.285, e successive modificazioni, è vietato comunque, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltretutto nei giorni di calendario indicati all'art.1, dal 28 maggio all'11 settembre compresi, dalle ore 8,00 di ogni sabato alle ore 24,00 della domenica successiva.